

ste in una mostra esistente nella Biblioteca di quella città, e oggi disfatta. Per evitare dispersioni, queste pergamene furono trasportate in deposito presso l'Archivio di Siena. Si vede come questi atti abbiano provenienza varia: in gran parte vengono dall'archivio del Comune, ma molte sono state donate in vari tempi da privati, come i Saracini, i de' Vecchi, i Chigi ecc. e hanno tutte riferimento alla storia di S. Gimignano e delle sue famiglie. Vi sono vari diplomi imperiali, fra cui uno di Federigo II, e bolle papali.

Spoglio:

Mss., B. 99. — *Di recente compilazione in ordine cronologico.*

ARCHIVIO GENERALE. - FILZA VITELLI GHIANDARONI

1398, dicembre 21. - 1514, aprile 1. - N. 24.

In una filza di rogiti del notaio ser Antonio Vitelli-Ghiandaroni, morto nella prima metà del Cinquecento, si trovavano queste pergamene, che l'Archivio notarile versò a quello di Stato molti anni prima delle filze stesse. Sono atti di contenuto vario e fra di essi si trovano bolle e brevi in favore di Pandolfo Petrucci signore di Siena, una lettera del re Luigi XI di Francia alla Signoria di Siena, strumenti concernenti gli Sforza, gli Orsini ecc.

Mss., B. ⁹⁵96-bis. — *Compilato modernamente, segue l'ordine cronologico degli atti.*

ARCHIVIO NOTARILE

1226 1536
1225. - 1521. - N. 53.

Nell'anno 1939 l'Archivio notarile senese versò a quello di Stato tutti gli atti anteriori al 1850. Facendo la revisione di tutto questo materiale, si trovarono fra le filze dei rogiti quattro buste conte-